

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 2

Adunanza 17 gennaio 2012

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI MAZZÈ - VARIANTE PARZIALE N. 6 AL P.R.G.I. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 20 – 233/2012

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, presso la Sala del Consiglio Provinciale - P.zza Castello, 205 - Torino, con l'intervento degli Assessori: GIANFRANCO PORQUEDDU, UMBERTO D'OTTAVIO, CARLO CHIAMA, MARCO BALAGNA, PIERGIORGIO BERTONE, ROBERTO RONCO, IDA VANA, e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

Sono assenti gli Assessori ALBERTO AVETTA, UGO PERONE, MARIAGIUSEPPINA PUGLISI e ANTONIO MARCO D'ACRI.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Presidente della Provincia.

Premesso che per il Comune di Mazzè:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- ≡ è dotato di P.R.G.I. comprendente, oltre Mazzè, i Comuni di Barone, Caluso, Orio, Vissche, approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 69-34761 del 30/11/1990, successivamente modificato con Variante, approvata con deliberazione G.R. n. 15-28277 del 04/10/1999;
- ≡ ha approvato, con deliberazioni C.C. n. 14 del 28/02/2003, n. 48 del 29/09/2005, n. 03 del 30/01/2006, n. 26 del 14/05/2007 e n. 16 del 21/04/2009 cinque Varianti parziali al P.R.G.I., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ≡ ha adottato, con deliberazione C.C. n. 45 del 25/11/2011, il progetto preliminare della Variante parziale n. 6 al P.R.G.I., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia, in data 01/12/2011 (pervenuto il 06/12/2011) (*Prat. n. 150/2011*);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- ≡ popolazione: 3.261 abitanti nel 1971, 3.432 abitanti nel 1981, 3.770 abitanti nel 1991 e 3.964 abitanti nel 2001, dati che confermano un andamento demografico in costante incremento;
- ≡ superficie territoriale di 2.734 ettari, così ripartiti: 2.243 di pianura (pari a circa il 82 % del territorio comunale) e 491 di collina (pari a circa il 18 % del territorio comunale). La conformazione fisico-morfologica evidenzia 2.132 ettari con pendenze inferiori ai 5° (pari a circa il 78 % del territorio comunale), 552 ettari con pendenze comprese tra i 5° e i 20° e 50 ettari con pendenze superiori ai 20°; per quanto attiene la Capacità d'Uso dei Suoli, 510 ettari rientrano nella *Classe I* (pari a circa il 19 % della superficie comunale). E' altresì interessato su una superficie di 566 ettari da "Aree boscate" (pari a circa il 21% del territorio comunale) e di 107 ettari da "Vigneti e frutteti";
- ≡ è compreso nell'Ambito 8 di approfondimento sovracomunale di "Caluso", rispetto al quale ai sensi dell'art. 9 delle N.d.A. del Piano Territoriale di Coordinamento (PTC2) costituisce la prima articolazione del territorio provinciale per coordinare le politiche a scala sovracomunale (infrastrutture, insediamenti industriali / commerciali, programmazione territoriale e paesistica degli spazi periurbani, sistemi di diffusione urbana con processi insediativi di incentivo a carattere residenziale su alcuni ambiti ed escludendone altri);
- ≡ insediamenti residenziali: è individuato dal PTC2 tra gli Ambiti di diffusione urbana;
- ≡ è individuato dal PTC2 come "centro storico di tipo D di rilevanza provinciale";
- ≡ sistema produttivo: non sono presenti Ambiti di valorizzazione produttivi;
- ≡ fa parte del *Patto Territoriale del Canavese* (insieme ad altri 121 comuni, a 5 comunità montane e a numerose associazioni, consorzi e società) promosso nel marzo 1997 dalla Città di Ivrea, di cui la Provincia di Torino è Soggetto responsabile;
- ≡ infrastrutture viarie:
 - è attraversato dalla ex Strada Statale n. 595 "di Mazzè" (ora di interesse provinciale dall'innesto S.S. n. 26 a Caluso - Mazzè - Confine Provincia), dalla Strada Regionale n. 11 "Padana Superiore" e dalle Strade Provinciali n. 90, n. 81 e n. 84;
 - è interessato da uno studio per la realizzazione di rotatorie, innesto alla S.P. 90 e adeguamento di un tratto della ex S.S. n. 595;
- ≡ assetto idrogeologico del territorio:
 - è compreso nell'Ambito Nord 3 con i Comuni di: San Ponso, Salassa, Bairo, Aglie, Cuceglio, Busano, Oglanico, Rivarolo C.se, Ozegna, Ciconio, San Giorgio C.se, Montalenghe, Orio C.se, Barone C.se, Favria, Feletto, Bosconero, Lusiglie, San Giusto C.se, Foglizzo, Caluso, Villareggia, Montanaro, Chivasso, Rondissone, Torrazza Piemonte e Verolengo, quale Gruppo di Lavoro per condividere il dissesto idrogeologico da sottoporre all'Autorità di bacino del fiume Po;
 - è attraversato dal Fiume Dora Baltea, il cui corso è compreso nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto delle norme in esso contenute, lungo detto corso compete alla Regione Piemonte, il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/04, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
 - in base alla Banca Dati Geologica della Regione Piemonte, circa 299 ettari del territorio sono classificati "aree inondabili" con tempo di ritorno 25-50 anni;
 - il "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico" (P.A.I.) adottato dall'Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, evidenzia l'inserimento in fascia A, B e C di 419 ettari di territorio comunale (pari al 15% del totale) nonché la previsione di un "limite di progetto tra fascia B e fascia C" di circa 0,172 Km di lunghezza;
- ≡ tutela ambientale:
 - è interessato, per una superficie di 44 ettari, dall'Area Protetta Regionale istituita

della Fascia Fluviale del Po denominata "*Riserva Naturale Speciale del Mulino Vecchio*";

- Biotopo Comunitario-Direttiva 92/43 CEE "HABITAT" BC 10050, "*Vecchio Mulino*" che interessa una superficie comunale di 205 ettari;

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il progetto preliminare della Variante parziale n. 6 al P.R.G.I. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 45 del 25/11/2011 di adozione, finalizzati ad ampliare l'area del campo di addestramento golf "*Le primule*" e del campo volo "*Il Falco*";

rilevato che, nello specifico, il progetto preliminare di Variante parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone l'anticipazione di alcuni elementi presenti nel progetto definitivo di Revisione Generale del Piano, adottato con deliberazione C.C. n. 39 del 29/07/2011, in particolare:

- l'ampliamento di 43.500 mq circa del campo volo "*Il Falco*", da utilizzarsi anche per la costruzione di due hangar da adibire al ricovero dei velivoli ultraleggeri, modificando la destinazione urbanistica da agricola a "*Aree agricole improprie- aS3.3*";
- l'ampliamento di 87.900 mq circa del campo di addestramento golf "*Le primule*" con contestuale modifica della destinazione urbanistica da agricola a "*Aree agricole improprie – aS3.3 bis*".

Nell'Atto deliberativo d'adozione della Variante è richiamato il parere (redatto in data 21/10/2011) dell'Organo Tecnico Comunale con il quale, previo consultazione dei Soggetti con competenze ambientali, esclude la Variante in oggetto dalla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), ai sensi della D.G.R. n. 12-8931 del 9 giugno 2008;

visti i pareri del Servizio Valutazione Impatto Ambientale della provincia del 02/11/2010 prot. n. 0876687/LB6 e del 02/08/2011 prot. n. 659506/LB6;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia "PTC2", approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21/07/2011, pubblicata sul B.U.R. n. 32 del 11/08/2011, ed in particolare le disposizioni delle Norme di Attuazione immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti settoriali e dei privati: art. 8 *Misure di salvaguardia e loro applicazione*; art. 26 *Settore agroforestale*, comma 5; art. 39 *Corridoi riservati ad infrastrutture*, commi 1 e 3; art. 40 *Area speciale di C.so Marche*; art. 50 *Difesa del suolo*, comma 2;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 20/01/2012;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 27/12/2011;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti

i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il progetto preliminare della Variante parziale n. 6 al P.R.G.I. del Comune di Mazzè, adottato con deliberazione del C.C. n. 45 del 25/11/2011, non presenta incompatibilità con il "PTC2", approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21/07/2011 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovra comunali, precisando che la suddetta Variante non si pone in contrasto con le disposizioni delle Norme di Attuazione del "PTC2" immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti settoriali e dei privati: art. 8 *Misure di salvaguardia e loro applicazione*; art. 26 *Settore agroforestale*, comma 5; art. 39 *Corridoi riservati ad infrastrutture*, commi 1 e 3; art. 40 *Area speciale di C.so Marche*; art. 50 *Difesa del suolo*, comma 2;
2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto progetto preliminare di Variante parziale al P.R.G.I. vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Mazzè la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.

In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta